

Associazione Casa del Melograno di Bolgare
Associazione Famigliaperta Onlus
Associazione Il Conventino adozioni
Associazione Nazionale Famiglie Numerose
CAV Bergamo - Centro di aiuto alla vita
Comunità familiare di Berbenno
Cooperativa Sociale AEPER - Reti famiglie
affidatarie



DIOCESI DI BERGAMO
UFFICIO PER LA PASTORALE
DELLA FAMIGLIA E DEGLI ANZIANI

Famiglie per l'Accoglienza
Fondazione Angelo Custode
Forum Bergamasco delle Associazioni Familiari
Movimento per la Vita Bergamo
Movimento per la Vita Val Cavallina
Servizio affidi Ambito di Seriate
Ufficio per la Pastorale Persone con disabilità

47^a Giornata Nazionale per la Vita

«Trasmettere la vita, speranza per il mondo»
La bellezza dell'affido e dell'adozione



VEGLIA DIOCESANA PER LA VITA
con testimonianze,
presieduta da mons. Michelangelo Finazzi
Vicario Episcopale per i Laici e per la Pastorale

Sabato 1 febbraio
ore 17,30

Santuario della Madonna dei Campi a Stezzano

CANTO D'INGRESSO

VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,
correre con i fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità,
perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai,
una scia di luce lascerai.

INTRODUZIONE

mons. Michelangelo Finazzi

(Vicario Episcopale per i Laici e per la Pastorale)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio
Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi**

E con il tuo spirito

*Benvenuto di don Giorgio Antonioli
(Direttore Ufficio per la Pastorale della Famiglia e degli
Anziani della Diocesi di Bergamo)*

CANTO DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO

Vieni Spirito,
forza dall'Alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito (2v)

Come una fonte vieni in me
come un oceano vieni in me
come un fiume vieni in me
come un fragore vieni in me.

Vieni Spirito,
forza dall'Alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito

Come un vento con il tuo amore
come una fiamma con la tua pace
come un fuoco con la tua gioia
come una luce con la tua forza.

Vieni Spirito,
forza dall'Alto, nel mio cuore
fammi rinascere, Signore, Spirito (2v)

Ci disponiamo ora ad ascoltare in tre momenti i tre passaggi importanti del messaggio dei Vescovi italiani per la 47^a giornata nazionale per la vita. Ad ogni passaggio seguirà una testimonianza ed un momento di preghiera.

1. LA TRASMISSIONE DELLA VITA, SEGNO DI SPERANZA

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI PER LA 47^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: “Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere” (*SnC 9*). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che “l’apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all’energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli.

È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell’esistenza umana, tanto decisivo per l’avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza” (*SnC 9*).

TESTIMONIANZA DI FILIPPO E ANNAMARIA LEVATI (COSTA DI MEZZATE) SULL'ESPERIENZA DELL'AFFIDO

SALMO 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,

ti sono note tutte le mie vie.

La mia parola non è ancora sulla lingua
ed ecco, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
Meravigliosa per me la tua conoscenza,
troppo alta, per me inaccessibile.

Dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei;
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno le tenebre mi avvolgano
e la luce intorno a me sia notte»,
nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.

Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se volessi contarli, sono più della sabbia.
Mi risveglio e sono ancora con te.

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri;
vedi se percorro una via di dolore
e guidami per una via di eternità.

CANTO: AMAZING GRACE

Amazing Grace (How sweet the sound)
That saved a wretch like me!
I once was lost, but now I am found.
Was blind but now I see.

It was Grace that taught my heart to fear.
And Grace my fears relieved:
How precious did that Grace appear
The hour I first believed!

Yea, when this flesh and heart shall fail,
And mortal life shall cease,
I shall possess, within the veil,
A life of joy and peace.

Amazing Grace (How sweet the sound)
That saved a wretch like me!
I once was lost, but now I am found.
Was blind but now I see (2v).

CANTO: AMAZING GRACE (TRADUZIONE)

Meravigliosa Grazia (quanto è dolce il suono)
che ha salvato un miserabile come me!
Un tempo ero perduto, ma ora sono ritrovato.
Ero cieco ma ora ci vedo.

È stata la grazia ad insegnare al mio cuore il timor di Dio
Ed è la grazia che mi solleva dalla paura;
Quanto preziosa mi apparve quella grazia
Nell'ora in cui ho cominciato a credere!

Sì, quando questa carne e questo cuore verranno meno,
E la vita mortale cesserà,
io entrerò in possesso, oltre il velo,
di una vita di gioia e di pace.

Meravigliosa Grazia (quanto è dolce il suono)
che ha salvato un miserabile come me!
Un tempo ero perduto, ma ora sono ritrovato.
Ero cieco ma ora ci vedo (2v).



2. GENITORI NONOSTANTE TUTTO

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI PER LA 47^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale.

Osserviamo innanzitutto che il desiderio di trasmettere la vita rimane misteriosamente presente nel cuore degli uomini e delle donne di oggi. Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell'accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti "non accompagnati".

Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affido e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come "contenitori" di figli altrui.

TESTIMONIANZA DI MASSIMILIANO E MAURA DE FILIPPIS (CASA DEL MELOGRANO - BOLGARE) SULL'ESPERIENZA DELL'ADOZIONE

SALMO 8

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

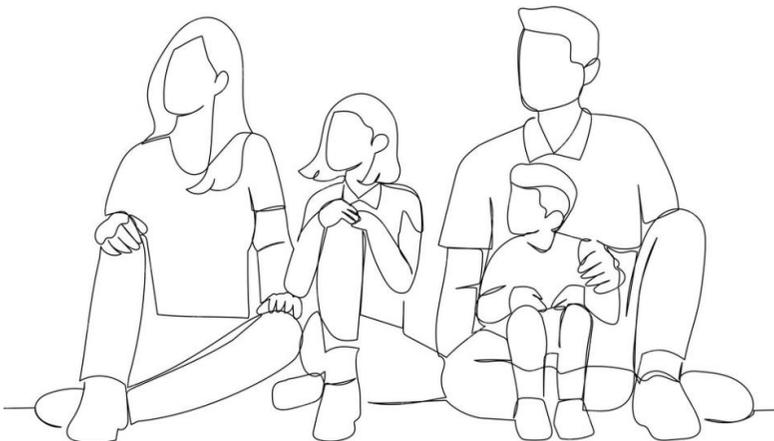
con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi:

tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari.

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!



CANTO: SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di al Signore mio Rifugio, mia roccia in cui confido.

Rit. *E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.*

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che ti distrugge
poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Rit. *E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila ti reggerà
sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole,
così nelle sue mani vivrai.*

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie
ti porteranno sulle loro mani contro la pietra non inciammerai.

Rit. *E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila ti reggerò
sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole,
così nelle mie mani vivrai.*



3. L'AIUTO DI DIO, "AMANTE DELLA VITA"

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI PER LA 47^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina. Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

RIFLESSIONE

mons. Michelangelo Finazzi
(*Vicario Episcopale per i Laici e per la Pastorale*)

SALMO 147

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele;
risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;

la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

Intonate al Signore un canto di grazie,
sulla cetra cantate inni al nostro Dio.
Egli copre il cielo di nubi,
prepara la pioggia per la terra,
fa germogliare l'erba sui monti,

provvede il cibo al bestiame,
ai piccoli del corvo che gridano.
Non apprezza il vigore del cavallo,
non gradisce la corsa dell'uomo.

Al Signore è gradito chi lo teme,
chi spera nel suo amore.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

CANTO: DOLCE SENTIRE

Dolce è sentire come nel mio cuore
Ora umilmente sta nascendo amore
Dolce è capire che non son più solo
Ma che son parte di una immensa vita
Che generosa risplende intorno a me
Dono di Lui, del suo immenso amore

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle
Fratello sole e sorella luna
La madre terra con frutti, prati e fiori
Il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura
Fonte di vita per le sue creature
Dono di Lui, del suo immenso amore
Dono di Lui, del suo immenso amore

Le realtà associative “amiche della vita” che hanno sostenuto la veglia vengono invitate a portare una rosa alla Madonna.

CONCLUSIONE

RINGRAZIAMENTO

(don Giorgio Antonioli)

PADRE NOSTRO

(mons. Michelangelo Finazzi)

BENEDIZIONE

(mons. Michelangelo Finazzi)

CANTO FINALE

SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve

Salve Regina

Salve Regina, Madre di misericordia

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve

Salve Regina

A te ricorriamo, esuli figli di Eva

A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi

Mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù

Salve Regina, Madre di misericordia

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria

Salve Regina, Salve Regina

Salve, salve

*Si ringraziano
il Santuario della Madonna dei Campi per l'ospitalità,
Battista Forlani e Claudia Calabria
per l'accompagnamento musicale e canoro.*



Seguici sul canale Instagram



ufficiofamiglia_bergamo